



Club Alpino Italiano – Sezione di Giaveno - Piazza Colombatti 14
cell. 339-5755995 - info@caigiaveno.com – Facebook: Cai Sezione di Giaveno

Domenica 19 maggio 2024

Sacro Monte di Ghiffa (360 m) e

Giardini Botanici di Villa Taranto - Lago Maggiore

Il Sacro Monte di Ghiffa (o Sacro Monte della SS. Trinità) si trova all'interno dell'omonima Riserva Naturale speciale, con lo scopo di tutelarne il patrimonio naturalistico e storico-culturale. Posto lungo le pendici boschose del monte Cargiago, sopra l'abitato di Ronco a 360 m, è affacciato su uno dei panorami più suggestivi del lago Maggiore, con ampia visuale sulle Prealpi lombarde. Il più piccolo dei Sacri Monti piemontesi comprende tre cappelle dedicate all'Incoronata (edificata nel 1647), a San Giovanni Battista (1659) e ad Abramo (1703) e il settecentesco porticato della Via Crucis. Il fulcro del complesso di ordine barocco è dedicato alla SS. Trinità, costruito tra la fine del Cinquecento e il 1617. Inserito nel gruppo dei Sacri Monti Alpini, riconosciuto dal 2003 come patrimonio mondiale dell'Umanità dall'UNESCO. La gradevolezza dell'ambiente naturale circostante, con i suoi fitti boschi e unitamente alla piacevolezza del lago e del clima, lo rendono uno dei Sacri Monti più affascinanti dal punto di vista paesaggistico.



Mattina:

località di partenza: imbarcadero di Intra/Verbania (200 m) - Località di arrivo: Sacro Monte di Ghiffa (360 m) - Dislivello: 200 m circa totali – distanza: 10 km circa (tra andata e ritorno) - Tempo di percorrenza: 2 h per la salita, 1 h e 30 per la discesa - Tipologia di percorso: misto (asfalto, sentiero, strada, mulattiera, sterrato) - Difficoltà: E - Pranzo al sacco nell'area picnic vicina al Santuario.

Semplice ma molto interessante l'escursione con partenza presso l'imbarcadero di Intra/Verbania, sulla sponda piemontese del Lago Maggiore, per scoprire un luogo attraente e magico, il Sacro Monte di Ghiffa. Dopo un breve tratto di lungolago la via inizia a salire, tra piccole frazioni lungo una strada asfaltata poco trafficata che si trasforma poi in una mulattiera abbastanza ripida e, dall'oratorio di Ceredo, un'ampia e pianeggiante strada bianca conduce al complesso monumentale per ammirare uno dei panorami più incantevoli sul Lago Maggiore e visitare il complesso religioso davvero interessante che spicca, rispetto a tutti gli altri siti del comprensorio VCO, per originalità architettonica e artistica. Vicino al Santuario un'area pic-nic con tavolini e tettoia servirà per il consumo del pranzo al sacco. Discesa diretta su mulattiera e stradine sono sufficienti per tornare al lungolago ed al punto di ritrovo presso l'abitato di Ghiffa, dove ci sarà il pullman ad attenderci per il trasferimento a Villa Taranto per la visita ai giardini fioriti.

Pomeriggio:

visita ai **GIARDINI BOTANICI DI VILLA TARANTO**.

I Giardini Botanici di Villa Taranto si trovano sulla sponda occidentale del Lago Maggiore a Pallanza, frazione di Verbania nella provincia VCO/Piemonte. Il giardino, aperto al pubblico dal 1962, si estende sul versante nordorientale del promontorio della Castagnola che separa i centri abitati di Pallanza e di Intra, di fronte all'imbarcadere. Per bellezza e ricchezza di specie è considerato l'arboreto di maggiore importanza in Italia.



La visita libera di due ore (7 km), sarà semplice anche senza l'aiuto di guide, poiché basterà seguire la numerazione progressiva sulla mappa che verrà distribuita all'ingresso. Ancora oggi a più di 60 anni dall'apertura dei Giardini Botanici di Villa Taranto è un continuo fluire ininterrotto di emozioni: un'affascinante esperienza sensoriale ed emozionale che si snoda nei 16 ettari del parco in cui si ammirano 20.000 piante di particolare valenza botanica, più di 80.000 bulbose in fiore nei mesi primaverili ed oltre 150.000 piantine di bordura che vanno a tappezzare le numerose aiuole. Un gentiluomo scozzese, il Capitano Neil Boyd Mc Eacharn, che li creò nel 1931 e che poi con squisita generosità donò allo Stato Italiano, volle che questa sua opera potesse essere "visitata" anche dopo la sua morte e pertanto fu costituito un Ente privato che tuttora gestisce questo patrimonio botanico. Il parco è composto da: ingresso, una piccola libreria, un bar ristorante, biglietteria, viale delle conifere, valletta delle felci, la fontana dei putti, il giardino ribassato, il labirinto e la serra tropicale. Viale degli aceri, bosco dei rododendri, bosco delle magnolie, la cappella, la valletta e la villa. Giardini terrazzati, vasca del loto, il giardino blu, il giardino palustre, il viale delle personalità, il giardino d'inverno, il tempietto, la scala delle anfore, il belvedere e l'erbario.

Accompagnatori:

Bruno Gallardi: 339-7300733 – Rita Maritano: 339-5755995 - Aurelia Savio: 339-5840745

- Ritrovo e partenza **in pullman** (da 52 posti) dal Piazzale Operatori di Pace a Giaveno alle **ore 06,40**.
- Partenza dal parcheggio del Penny di Avigliana alle **ore 07,00**.
- Partenza da Pallanza per il ritorno: ore 17,30.
- Costo pullman e parcheggi a pagamento: **€ 28,00** [€ 23 per i giovani].
- Costo ingresso per gruppo ai Giardini botanici di Villa Taranto: **€ 10,00** a persona, [€ 7 per i giovani].

E' obbligatoria la prenotazione **entro giovedì 16 maggio** presso i seguenti contatti della Sezione: mail all'indirizzo: info@caigiaveno.com, sms o whatsapp al recapito telefonico: CAI Giaveno 339-5755995, I non soci CAI dovranno versare la quota di 12,95 € per la copertura assicurativa giornaliera. [Comunicare al 339-5755995 nome, cognome e data di nascita entro le ore 12 di sabato 18 maggio 2024]. In caso di rinuncia all'attività sociale la quota, sia dell'assicurazione che del pullman, dovrà essere comunque versata.

Prima della partenza gli accompagnatori dell'escursione informeranno i partecipanti sulle modalità di svolgimento dell'escursione e si riserveranno di apportare modifiche all'itinerario proposto in base alle condizioni meteorologiche qualora si rendano necessarie.